

## **Premessa**

La riscoperta delle leggi di Mendel trovò nel mais la pianta più adatta per applicarle e verificarle e ciò avvenne all'inizio del XX sec. le Università americane degli stati del Corn Belt andarono a gara per affidare ad eminenti studiosi la ricerca tanto che due di questi studiosi arrivarono al premio Nobel (alla McClintock venne assegnato per aver scoperto transposizione dei geni che fino ad allora si credevano fissi sul cromosoma). Il Mais rappresentò più di altre piante quella che più spinse verso ovest i pionieri americani. Già nel XIX sec. si cominciarono a fare incroci ed a pianificarli ed ad organizzare visite ai campi. Studio, applicazione e divulgazione applicati sul mais hanno cambiato la natura dell'agricoltura americana e portandola ai livelli attuali.

In Italia si cominciò con la ricerca delle migliori popolazioni locali che furono migliorate e incrociate tra loro ottenendo notevoli miglioramenti. Dopo la guerra il Prof. Fenaroli si impegnò nella divulgazione dei migliori ibridi di costituzione americana. Successivamente grazie al Prof. Bianchi si formò in Italia una scuola di valore sulla genetica del mais. Tuttavia nessun privato osò mettere a disposizione capitali affinché gli studi sfociassero in realizzazioni commerciali e quindi gli agricoltori non poterono godere più di tanto della ricerca italiana.

In USA invece fu il settore commerciale che da subito finanziò la ricerca e che man mano crebbe d'importanza economica, tanto che fu un pullulare di ditte sementiere, che invasero il vecchio continente.

## **Realtà attuale**

Se scorrete attualmente le liste dei risultati sperimentali di prove di mais, accanto al nome o alla sigla della varietà spesso si legge la ditta che ha fornito il seme, ma spesso si tratta di riproduzione di materiale costituito da altri e su cui la ditta paga un diritto di licenza per poterlo moltiplicare e commercializzare. Vogliamo passare in rassegna queste ditte e vedere come si sono evolute? Partiamo da quelle italiane e ricordo en passant che per essere dichiarato costituente in Italia occorre presentare un documento in cui si dice di essere capaci di produrre sementi, non di costituire. Nessuna ispezione è praticata. Inoltre la commercializzazione è consentita se la varietà appartiene al Catalogo Comunitario e l'accesso a questo Registro delle varietà avviene tramite l'iscrizione in uno qualsiasi dei registri varietali nazionali. Vale a dire che una varietà iscritta nel registro nazionale finlandese può essere riprodotta e venduta in Italia. Evidentemente i Registri d'iscrizione più severi sono evitati. Una iscritta in un catalogo extraeuropeo non può circolare se non viene iscritta in paese comunitario.

**ISTA Veneto sementi:** Ha una storia molto recente e nasce da ISTA che non è mai stata nel campo del mais, ma era trasformatrice di orzo in basilicata, Veneto sementi che commercializzava mais di diversa provenienza, ma non ha mai costituito e fatto ricerca genetica. Recentemente ha incorporato l'IVS srl società di ricerca e di miglioramenti genetici di specie vegetali con sede operativa presso il Parco Tecnologico Padano di Lodi. Questa ha potenzialità di ricerca, ma non so se ha i mezzi necessari per farlo. Tuttavia le varietà sono tutte di recente iscrizione e penso che siano intervenuti accordi con altri costitutori esteri, perché in così poco tempo non si fanno varietà competitive.

**SIVAM:** E' nata come società veterinaria, ha cominciato a produrre integratori ( i rulli di sale pastorizio per farli leccare liberamente dalle vacche è una sua invenzione) poi si sono impegnati nelle sementi foraggere e tra queste anche il mais da granella. Avevano un

accordo con la Acco seeds americana, ora nell'orbita Cargill. Credo che tutto il materiale provenga quindi dagli USA.

**SIS** Era la ditta sementiera della liquefatta Federconsorzi, che non ha mai fatto ricerca sul mais. Ora è nell'orbita del Consorzio Agrario di Bologna e Modena. Lavora con materiale americano già costituito.

Vi sono altre ditte italiane che commercializzano sementi di mais, ma nessuna è costitutrice in proprio.

NB. Tra le ditte italiane citate e quelle che citerò sotto vi è già un abisso incolmabile in fatto di R&S. Questo non le rende appetibili per nessuno

Vediamo il panorama estero.

**KWS** E' una ditta tedesca nata con la selezione della bietola da zucchero che ora ha amplificato la gamma delle specie selezionate. Ha sicuramente strutture e uomini per la creazione varietale. Collabora con la Monsanto per la bietola resistente al glyphosate in USA. Altre collaborazioni sul mais sono possibili. Certo deve localizzare per ottenere classi FAO a indice elevato.

### **Maisadour**

E' la emanazione sementiera delle cooperative produttrici di mais delle Lande francesi. E' sufficiente dire che nel 1999 ha un partenariato con Syngenta Seeds, il che significa che il materiale mais in gran parte arriva da li.

### **NK Syngenta Seeds**

La farmaceutica svizzera Sandoz e Ciba-Geigy si sono fuse ed hanno dato origine a Novartis che poi ha fuso la sua parte agrochimica con Zeneca agrochemicals (facente parte dell'inglese ICI Imperial Chemical Industries) e si forma Syngenta che comincia far incetta di ditte sementiere Prende la ricerca della soia da Advanta, le ditte sementiere americane Garst, Golden Arvest, Hillesog (seme bietole) NK-Northrup-king (specialista nel mais) e S&G (orticole). Gli ultimi tre sono i marchi con cui vende le sementi indicate.

### **LIMAGRAIN**

E' una società francese cooperativa. Seleziona mais da molto tempo ed ha creato le linee iniziali di mais tipo LG11 da cui sono partite poi tutte le selezioni, è il quarto gruppo mondiale delle sementi. Ha ormai inglobato vari marchi sementieri storici quali Vilmorin, Nickerson, Advanta, Clause, Hazera genetics, Mikado. Opera in USA con una joint venture con KWS ed in Europa. Copre una vasta gamma di specie. Non è escluso che abbia partenariati o che si sia procurata materiale acquistando sementieri USA.

### **PIONEER**

Fondata dal Vice presidente degli USA Wallace, acquisisce varie società per accaparrarsi varie specie coltivate diventa leader del mais nel mondo, tarda a investire nelle biotecnologie e quindi ricorre alla Monsanto per ottenere i tratti genetici, è stata acquisita totalmente dalla Dupont. De Nemours, antica società chimica. Se si colpevolizza la Monsanto come produttrice dell'agente "orange", bisognerebbe usare lo stesso metro di misura perché la Dupont si è arricchita con la produzione di polvere da sparo.

## **Dekalb**

E' il marchio mais della Monsanto in Europa. Dekalb è un marchio (nome di una cittadina ed un suo cittadino ha inventato il filo spinato) che ha venduto il suo primo ibrido di mais nel 1930. La Monsanto si è impossessata anche della Asgrow (mais e soia).

## **Conclusione**

Quando io dicevo che eravamo tributari del 100% della varietà di mais e di soia dall'estero sapevo cosa mi dicevo, quindi noi dipendiamo dalle scelte strategiche che fanno ormai quattro società: Monsanto, Dupont, Syngenta e Limagrain. Tutte e quattro hanno fatto la scelta delle biotecnologie avanzate e del DNA ricombinante, quindi quando l'Europa vuol essere OGM-free è come votarsi alla emarginazione perché il miglior materiale genetico verrà sicuramente ricombinato e non verrà sicuramente messo in commercio non ricombinato, quindi dovremo accontentarci delle linee tradizionali che subiranno necessariamente un arresto nel progresso genetico o un trend di miglioramento diminuito. Da quando mi è dato vedere il declino è già iniziato. Solo i "capannicoli" possono credere a quello che dice Capanna che lui creerà nuove varietà ogm-free con GenEticaMente. Nessun istituto italiano od Europeo ha più nessuna possibilità di costituire varietà di mais o soia ed altro, il tempo trascorso dall'abbandono è irrecuperabile. I capitali che si dovrebbero spendere non potranno mai rientrare.